

ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO - I SESSIONE 2007

Sez.: vecchio ordinamento - durata 8 ore

Premessa

Il dibattito più avanzato sulla città "multi-etnica" a seguito del processo di immigrazione e di integrazione in atto in Italia coinvolge il dibattito architettonico ed urbano finalizzato alla ricerca di "luoghi e spazi del dialogo" tra contesti culturali e confessioni religiose diverse per tradizioni e formazioni territoriali.

La commissione ha inteso utilizzare l'odierna occasione della prova d'esame per chiedere ai candidati l'elaborazione di idee e progetti capaci di rappresentare e coniugare "differenze" e "convergenze" delle tre principali religioni monoiste intorno alle quali si svilupperà il meeting internazionale delle religioni che vedrà a Napoli i leaders di tutte le confessioni per confrontarsi in un dialogo di pace e di convivenza civile.

Tema N. 1

In riferimento alla premessa, il candidato dovrà elaborare un'idea-progetto di una nuova architettura, concepita come sintesi delle istanze di dialogo tra le religioni.

La nuova architettura dovrà essere ubicata in un luogo specifico, sulla base di memorie e suggestioni individuali. L'area di intervento dovrà essere sinteticamente descritta e perimetrata attraverso alcuni schizzi e disegni preliminari, in grado di ricostituirne i tratti salienti.

Nella proposta progettuale dovranno essere illustrati i principali elementi architettonici di definizione dello spazio-aula (di dimensioni non superiori a 600 mq di superficie coperta) e del recinto entro il quale si colloca la nuova architettura (di dimensioni non superiori a 2400 mq),

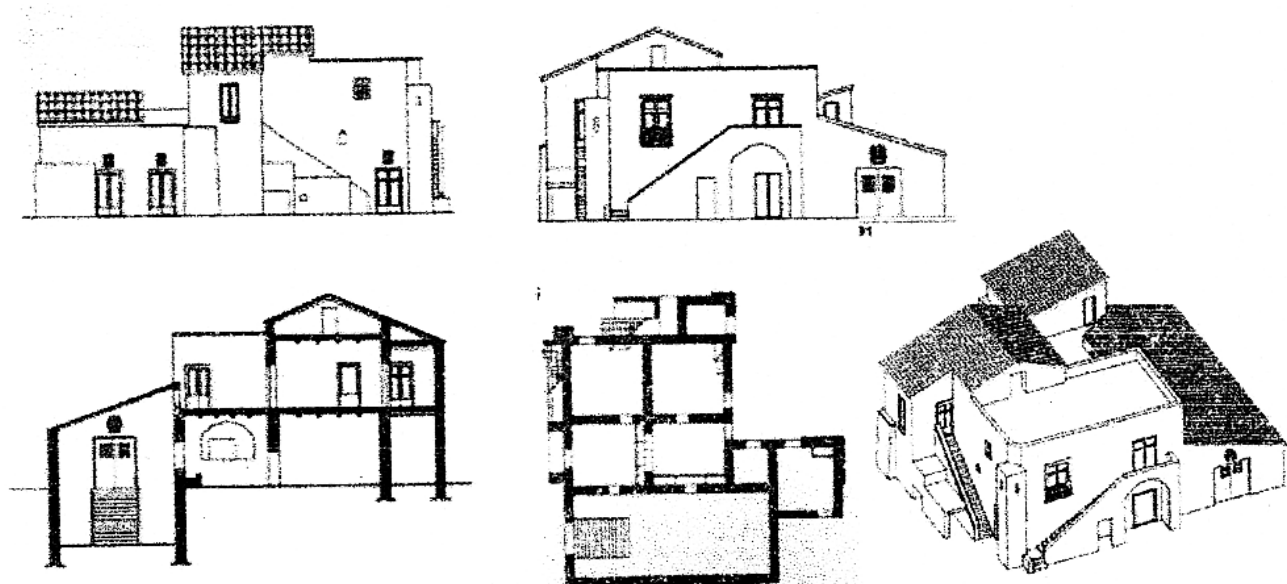
Il candidato è libero di proporre soluzioni funzionali, formali e strutturali in grado di esaltare la rappresentatività simbolica e la riconoscibilità originale ed immediata dell'organismo.

Tema N. 2

In riferimento alla premessa il candidato dovrà elaborare un'idea-progetto di recupero di un'architettura rurale (i cui grafici sono qui allegati) concepito come sintesi delle istanze di dialogo tra le religioni,

Nella proposta di recupero dovranno essere illustrati i principali elementi spaziali con le relative funzioni allocate nelle superfici coperte e dovrà essere prevista una sistemazione esterna funzionale ai contenuti della premessa.

Il candidato è libero di proporre soluzioni funzionali, formali e strutturali in grado di esaltare la rappresentatività simbolica e la riconoscibilità originale ed immediata dell'organismo.



Tema N. 3

In riferimento alla premessa, il candidato dovrà elaborare un'idea-progetto di un nuovo quartiere per 500 abitanti, concepito come risposta alle esigenze multietniche e multireligiose, che si sono determinate nella nostra società.

Il nuovo quartiere dovrà essere ubicato in un contesto urbano-territoriale specifico, sulla base di memorie e suggestioni individuali. L'ambito di intervento dovrà essere sinteticamente descritto e perimetrato attraverso alcuni schizzi e disegni preliminari, in grado di ricostituirne i tratti salienti,

Nella proposta progettuale dovranno essere effettuati il posizionamento e il dimensionamento della viabilità e delle attrezzature, in base al D.M. 1444/68, dovranno altresì essere fornite indicazioni sulla morfologia del nuovo quartiere e sulla tipologia degli edifici residenziali.

Il candidato è libero di proporre soluzioni funzionali, formali e strutturali in grado esaltare la rappresentatività simbolica e la riconoscibilità originale ed immediata del quartiere in ordine ad un nuovo *modus vivendi* derivante dal processo di integrazione multietnica e multireligiosa.